

DOPO QUELLA DI PAOLO MATTEOTTI

Sentieri abusivi sul Brione, la denuncia ambientalista

► RIVA

Lo aveva recentemente denunciato l'ex sindaco di Riva Paolo Matteotti, ma sulla questione dei sentieri abusivi per mountain bike sulle pendici del monte Brione sono voluti tornare anche i gruppi di Wwf Trentino, Italia Nostra, Comitato per la Salvaguardia dell'Oliviaia e Comitato per lo Sviluppo Sostenibile. Gli ambientalisti hanno così sottoposto la questione all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette di Trento al Comune di Riva e alla Comunità di Valle oltre che alla Sat centrale, rivana e arcense, alla rete delle riserve del Sarca e al Commissariato di Riva. Nella missiva, corredata di reperti fotografici, si mettono in luce i percorsi realizzati da mani ignote che sono stati creati all'interno dell'area protetta e come questi siano dannosi per l'ecosistema, oltre che abusivi. La richiesta sottoposta ai vari enti è quella di prendere immediati provvedimenti per ripristinare i terreni prima dell'avvio della prossima stagione turistica, valutando la totale interdizione all'area. Inoltre si chiede di apporre ulteriore cartellonistica che chiarisca meglio i gradi di tutela ambientale del Brione e che siano intensificati i controlli anche attraverso l'uso di fototrappole. La preoccupazio-



Il solco lasciato dalle biciclette

ne maggiore per gli ambientalisti è quella che se dovessero persistere o incrementarsi situazioni di questo tipo verranno a cadere gli stessi presupposti per la protezione. «Il monte Brione - scrivono - è area protetta e vincolata in più modi». È infatti designato nel 2014 quale Zona speciale di conservazione (Zsc) della regione biogeografica alpina insieme con altri siti, già proposti alla Commissione europea quali Siti di importanza comunitaria. È inoltre inserito nella Rete di riserve della Sarca Basso Corso. «Nel corso del 2016 - chiariscono - a partire dall'antenna Rai verso la ex polveriera sono state tagliate decine di piante, con attrezzi da sterro per creare un largo percorso adatto al movimento dei ciclisti». «L'intervento deve essere stato eseguito da più persone appositamente attrezzate». (l.o)